

778/22 S.FRANCESCO D'ALBARO

TBN n° 12

D.M. 06/03/1925 (lettera di notifica)

VILLA EX MELZI D'ERIL ORA SUORE MARCELLINE



foto n° 1



foto n° 2

### **Elenco della documentazione allegata agli atti della Soprintendenza:**

- Lettera di notifica, datata 22 luglio 1925;
- N. 1 stralcio cartografico catastale relativo alla proprietà Soc. Anonima "Vittoria Colonna".

### **Relazione**

Il decreto del 6 marzo 1925, di cui si ha nota unicamente dalla lettera di notifica del 22/07/25, dichiara il Notevole Interesse Pubblico del seguente immobile: villa ex Melzi D'eril, oggi istituto Suore Marcelline, sita in via San Nazaro n.20, di proprietà della Società "Vittoria Colonna". La dichiarazione ministeriale è stata notificata alla Società interessata il 10/04/25.

La documentazione allegata agli atti della Soprintendenza comprende inoltre uno stralcio cartografico catastale relativo all'area oggetto di vincolo e intestato alla Soc. An. "Vittoria Colonna".

Nel catasto francese del 1811<sup>1</sup> (5) è facilmente individuabile l'intera proprietà: la villa, il suo giardino e il castagneto annesso. Il complesso viene fatto edificare per volontà di Giulio Sale negli ultimi anni del '500 e primi del '600 e per più di duecento anni rimane di proprietà della famiglia Brignole Sale, poi Melzi D'eril. E' nel 1882 che, con un lascito, la proprietà passa all'Ordine delle Suore Marcelline, che più tardi cederà alla Società Aedes gran parte del giardino, nella zona ove scorreva il rivo di levante. Completata l'urbanizzazione di via Zara, viene scorporato dalla proprietà soltanto il boschetto di castagni che risale il pendio della collina di via Parini<sup>2</sup>.

Attualmente, rispetto alla configurazione originaria, la villa è costituita da un corpo principale e ad esso si allacciano, svolte lungo il percorso viario, due lunghe ali, una a settentrione e una a meridione; solo la prima ala, che delimita il giardino all'italiana, è infatti coeva all'edificio principale.

Si presume che al momento dell'imposizione del vincolo si volesse tutelare l'intera proprietà della villa ex Melzi D'eril in quanto il soggetto a cui è stato notificato il vincolo era una Società di Costruzioni (Società "Vittoria Colonna") e pertanto la tutela probabilmente voleva salvaguardare la villa e le sue pertinenze.

---

<sup>1</sup>Catasto francese 1811, Archivio di Stato di Genova, busta 25.

<sup>2</sup>*Le Ville del Genovesato-Albaro*, di M. Boffito, V. G. Carbonara, G. Pinto, Valenti editore, 1984, pp. 89-94.

Nel Piano Regolatore di Albaro del 1949<sup>3</sup> (5a) tutta l'area oggetto di vincolo risulta inserita nella "zona azzurra" (proprietà privata vincolata), ad eccezione di due porzioni di terreno occupate dal giardino inserite queste, invece, nella "zona gialla" (ville e villini a tre piani).

La villa ex Melzi D'eril, il suo giardino e le sue pertinenze, risultano già sottoposte a vincolo ai sensi della legge 1089/39 (oggi D.Lgs. 490/1999, TITOLO I, Art. 2).

#### NOTE CONCLUSIVE

Il decreto, di cui si ha nota unicamente dalla lettera di notifica, si ritiene **esistente** in quanto la villa ex Melzi D'eril, il suo giardino e le sue pertinenze costituiscono ancora un insieme di pregio ambientale, inserito lungo il percorso della crosa di S. Nazaro.

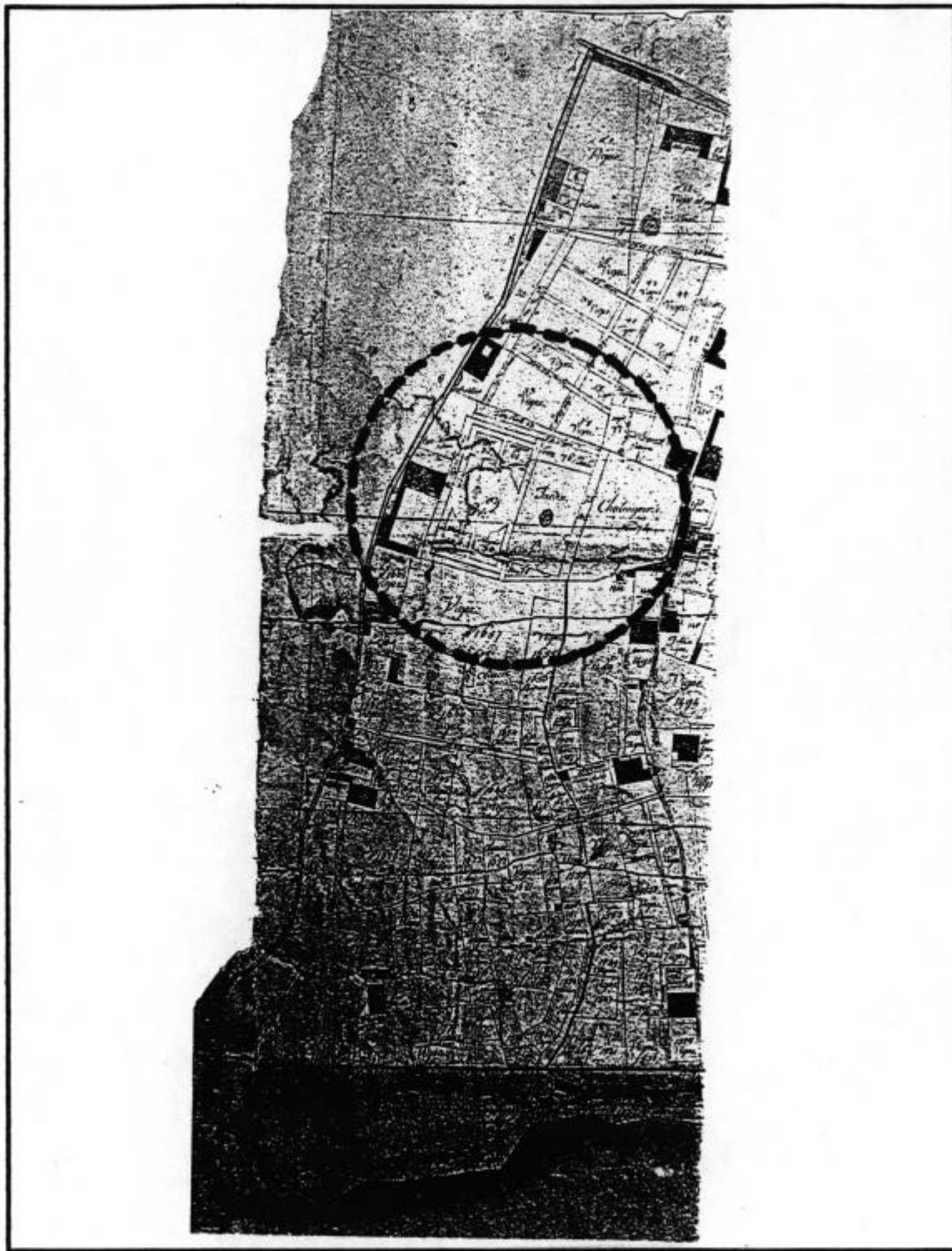
La villa ex Melzi D'eril, il suo giardino e le sue pertinenze, risultano già sottoposti a vincolo ai sensi della legge 1089/39 (oggi D.Lgs. 490/1999, TITOLO I, Art. 2).

---

<sup>3</sup>"Piano Regolatore e di Ampliamento nella regione di Albaro", approvato con D.P. 26 febbraio 1949, Comune di Genova, Settore Pianificazione Urbanistica, scala 1:5000.

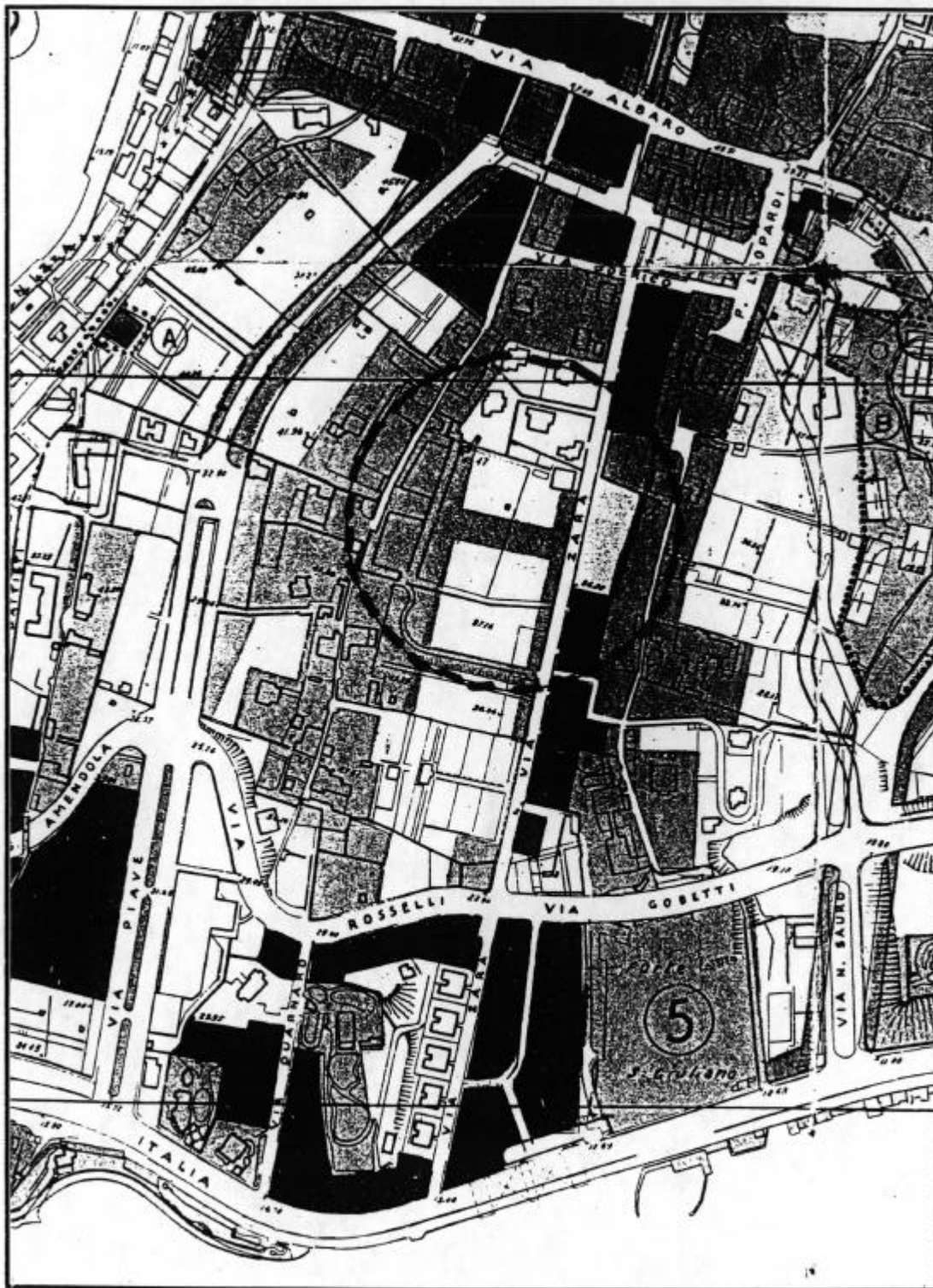
DOCUMENTAZIONE CARTOGRAFICA

5



Catasto francese 1811

5a



Piano Regolatore di Albaro 1949

5b



Piano Regolatore Generale 1980